

Decreto Dirigenziale n. 560 del 19/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013, OO 2.1, AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" D.D.N. 1 DEL 05/02/2014, CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "MITO - MIGLIORAMENTO ED INNOVAZIONE PER MATERIALE TERMOACUSTICO IN APPLICAZIONI AERONAUTICHE" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE GEVEN S.P.A.; CUP: B68C12000640007, CODICE SMILE: 150

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008, in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
 - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
 - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il Progetto "MIGLIORAMENTO ED INNOVAZIONE PER MATERIALE TERMOACUSTICO IN APPLICAZIONI AERONAUTICHE MITO" (da ora MITO) presentato dal soggetto proponente GEVEN S.P.A., in partenariato con l'Organismo di Ricerca pubblico DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II con ID 06-05-070410 e Protocollo n. 2014-0409552 del 16-06-2014;
 - che, contestualmente alla presentazione della Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente
 ed i soggetti co-proponenti si sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "MITO", a raggrupparsi
 in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da Allegato D Soggetto
 proponente presentato;
 - che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 412 del 16 Ottobre 2015 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "MITO" sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
 - che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto "MITO" nel sistema di monitoraggio SMILE, codice 150

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
 - la Prefettura di Napoli, territorialmente competente, per l'impresa proponente GEVEN S.p.A., con nota prot. n. 2015. 0734382 del 30/10/2015;
- che sono decorsi i termini fissati per il rilascio dell'Informativa Antimafia ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, senza che la richiesta sia stata evasa *ovvero* che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015, al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
 - l'impresa proponente GEVEN S.P.A. con nota prot. n. 2015. 0769133 del 11/11/2015;
 - l'Organismo di Ricerca pubblico co-proponente Dipartimento di Ingegneria Chimica dei Materiali e della Produzione Industriale – Università degli Studi Di Napoli Federico II - con nota prot. n. 2015. 0776411 del 13/11/2015;

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
 - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;

- così come disposto dall'art. 22, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata;
- o così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di:
 - a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
 - b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;
 - d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;
 - e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;
 - f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;
 - g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;
 - h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 412 del 16 Ottobre 2015 con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "MITO";
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali non oltre il 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del Progetto "MITO" secondo quanto riportato nell'**Allegato A Progetto Esecutivo Approvato**;
- di dover procedere alla concessione sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "MITO" delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale		
GEVEN SPA	82.215,00	270.000,00	352.215,00		
Dipartimento di Ingegneria Chimica dei Materiali e della Produzione Industriale – Università di Napoli Federico II	44.652,00	200.000,00	244.652,00		

TOTALE		126.867,	00	470.000,00	596.867,00
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
GEVEN SPA				7.800,00	7.800,00
TOTALE				7.800,00	7.800,00
TOTALE GENERALE					604.667,00

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "MITO" e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilito dall'art. 21 dell'Avviso;
- di dover approvare l'**Allegato B Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "MITO";
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'Allegato B Atto d'obbligo debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
 - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte del Soggetto Proponente GEVEN S.P.A. di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
 - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente GEVEN S.P.A. della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
 - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

- a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- b) la DGR 182 del 29/04/2011;
- c) la DGR 407 del 6/8/2013;
- d) la DGR 378 del 24/09/2013;
- e) il DPGR 438 del 15/11/2013;
- f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;
- g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n.412 del 16/10/2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

 di approvare la versione esecutiva del Progetto "MITO" secondo quanto riportato nell'Allegato A – Proposta Esecutiva Approvata; di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "MITO" delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S					
	Ricerca industriale		Svilu	ppo sperimentale	Totale	
GEVEN SPA	82.215,00			270.000,00	352.215,00	
Dipartimento di Ingegneria Chimica dei Materiali e della Produzione Industriale – Università di Napoli Federico II	44.652,00			200.000,00	244.652,00	
TOTALE		126.867,	00	470.000,00	596.867,00	
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE					
	Voucher A	Voucher B	Voucher (C Voucher D	Totale	
GEVEN SPA				7.800,00	7.800,00	
TOTALE				7.800,00	7.800,00	
TOTALE GENERALE						

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "MITO" e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilite dall'art. 21 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "MITO";
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'Allegato B Atto d'obbligo debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
 - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte del Soggetto Proponente GEVEN S.p.A. di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
 - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente GEVEN S.P.A. della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
 - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.
- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente GEVEN S.p.A. a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" Codice: 54 00 00 01;



- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi Europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O. dott. Giuseppe Russo